

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3720 del 05/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta ARMIDA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10 (Rif. 321/SUAP/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3836 del 05/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 16/12/2015 prot. n. 38102, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 78404 del 16/12/2015, presentata dalla Ditta ARMIDA S.r.l. nella persona del Sig. Leonardo Spadoni in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746, C.A.P. 48125 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10, C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine; pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 22/02/2016, nella quale, tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 22/02/2016, trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza con nota prot.n.13258 del 05/05/2016 acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/6908 del 05/05/2016;
- l'esito della seconda ed ultima seduta la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 23/06/2016, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/9548 del 17/06/2016, allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 23/06/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fidenza nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016;

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P. nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016;
- il parere favorevole con prescrizioni di Emiliambiente S.p.A. prot.n.3821 del 04/07/2016, acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/10923 del 05/07/2016 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta ARMIDA S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Leonardo Spadoni, con sede legale in Comune di Ravenna (RA), Via Ravegnana n. 746, C.A.P. 48125 e stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10, C.A.P. 43036, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione, commercializzazione e deposito ai fini della commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine; pasta, mix e semilavorati senza glutine addizionati di vitamine e minerali, ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri espressi dal Comune di Fidenza e dall'Ausl – Distretto di Fidenza – S.I.P. nella seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016 come da verbale allegato (Allegato 2) e nel parere prot.n. 3821 del 04/07/2016 espresso da Emiliambiente S.p.A. (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/9548 del 17/06/2016 allegata al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguente prescrizione:

- per l'emissione E05, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate:

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri espressi dal Comune di Fidenza e dall'Ausl – Distretto di Fidenza – S.I.P. nella seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016 come da verbale allegato (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/9548 del 17/06/2016 allegata al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 23/06/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fidenza, AUSL Distretto di Fidenza – S.I.P. ed Emiliambiente S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 5906/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 22/02/2016 – DITTA ARMIDA S.r.l.

Oggi lunedì 22/02/2016, presso la sede dell'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta ARMIDA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
Emiliambiente S.p.A.
SUAP Comune di Fidenza
Ditta ARMIDA S.r.l.
ARPAE - Sezione Prov. le di Parma

Sono presenti:

ARPAE Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente della SAC)
	ST di Parma : Cristina Marconi
Comune di Fidenza/Suap Comune di Fidenza	Marianna Sandei
Ditta ARMIDA S.r.l.	Christian Bandini (delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/1644 del 12/02/2016, i rappresentanti di:

- Emiliambiente S.p.A.;
- SUAP Comune di Fidenza.

La seduta ha inizio alle ore 09:53.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta ARMIDA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10.

Fa quindi presente alla Ditta che non risultano allegare attestazioni di versamento dei diritti di istruttoria. Per quanto riguarda ARPAE comunica che il pagamento dei diritti di istruttoria relativi alle emissioni in atmosfera ed al rumore dovrà essere effettuato a fronte di quanto riportato nel Tariffario delle prestazioni di ARPAE-Emilia-Romagna visualizzabile sul portale www.arpae.emr.it. Tali diritti andranno versati alla Tesoreria Unicredit S.p.A. IBAN IT05 T 02008 02435 000104059154.

Cede quindi la parola all'ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA in merito alla matrice emissioni in atmosfera:

- fa presente che all'interno della pratica non si è rinvenuta una relazione tecnica descrittiva delle attività svolte ma semplicemente un quadro riassuntivo delle emissioni con indicati, come punti di emissione, quelli derivanti dalla fase di essiccazione e dalla caldaia ed un semplice diagramma di flusso. Da tale diagramma di flusso emerge, però, la presenza di fasi operative che potrebbero generare potenziali emissioni di polveri per le quali dovranno essere forniti maggiori dettagli circa la necessità di installazione di idonei impianti di aspirazione e/o abbattimento e convogliamento all'esterno degli effluenti.

A tale proposito si sottolinea che gli effluenti provenienti dalle operazioni di scarico, carico, movimentazione, pulitura e insilaggio delle materie prime in forma di materiale particellare, in base a quanto previsto dalla normativa regionale di settore, devono essere aspirate e convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare e, pertanto, evidenzia la necessità che la Ditta fornisca la seguente documentazione integrativa al fine di poter verificare il rispetto di tutti i dettami previsti dalla normativa di settore:

- per ciascuna fase operativa descritta nel diagramma a blocchi verificare la presenza di emissioni e l'eventuale necessità di adottare impianti di aspirazione e/o abbattimento con eventuale conseguente aggiornamento del quadro riassuntivo delle emissioni e della planimetria con layout degli impianti ed evidenziati i punti di emissione;
- fornire un elenco dettagliato di tutte le materie prime utilizzare con indicazione delle modalità di ricezione e di stoccaggio delle stesse.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA conferma che anche nella propria documentazione ricevuta dal SUAP di Fidenza non risulta essere presente la relazione tecnica.

Il Comune di Fidenza fa presente che:

- in merito alle emissioni in atmosfera evidenzia la necessità di acquisire anche il parere dell'AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.;
- in merito agli scarichi dei reflui evidenzia la necessità di acquisire il parere di Emiliambiente S.p.A.;
- in merito alla matrice rumore fa presente che con Delibera di Consiglio Comunale N. 19 del 31/05/2014 è stata adottata la nuova ZAC per cui si è in regime di salvaguardia e le valutazioni devono essere fatte contestualmente alla luce dei vecchi e nuovi strumenti urbanistici. Secondo la nuova ZAC l'area in cui è ubicato l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA è passata dalla classe VI alla classe V. Ritiene pertanto che la valutazione fatta dalla Ditta considerando la classificazione in classe VI andrà aggiornata alla luce del passaggio in classe V;

- chiede se l'istanza di AUA faccia riferimento solo all'insediamento sito in Via Gaibazzi n. 10 e se la sede legale della Ditta sia quella riportata nell'istanza AUA.

L'ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Territoriale di PARMA in merito alla matrice rumore:

- condivide quanto evidenziato dal Comune di Fidenza ed inoltre ritiene indispensabile, successivamente al rilascio dell'AUA, una valutazione di impatto acustico in operam della quale dovrà essere presentata una relazione entro 60 gg dal rilascio dell'AUA al fine di ottenere il parere favorevole.

La Ditta dichiara:

- di aver fornito la relazione tecnica unitamente all'istanza di AUA;
- che la sede legale è quella indicata nell'istanza di AUA, cioè Via Ravegnana n. 746, Ravenna, C.A.P. 48125 e che l'oggetto di AUA è l'insediamento sito in via Gaibazzi n. 10.

Si impegna a fornire al SUAP Comune di Fidenza entro 30 giorni tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta nella presente seduta di conferenza di servizi, compresa l'attestazione del versamento dei diritti di istruttoria. Qualora ritenesse di non riuscire a rispettare tale tempistica provvederà, prima della scadenza di tale termine, a chiedere la sospensione dei termini istruttori fornendo contestualmente l'indicazione del nuovo termine ultimo.

La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra riportato, concorda di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenute le integrazioni sopra citate.

La seduta si chiude alle ore 11:10.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Fidenza/SUAP Comune di Fidenza	Marianna Sandei	
Ditta ARMIDA S.r.l.	Christian Bandini	

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 23/06/2016 – DITTA ARMIDA S.r.l.

Oggi giovedì 23/06/2016, presso la sede dell'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta ARMIDA S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Fidenza (PR), Via Gaibazzi n. 10.

Sono stati convocati:

Comune di Fidenza
SUAP Comune di Fidenza
Emiliambiente S.p.A.
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.
Ditta ARMIDA S.r.l.

Sono presenti:

Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
Comune di Fidenza/SUAP Comune di Fidenza	Marianna Sandei
AUSL – Distretto di Fidenza – S.I.P.	Gabriella Anzaldi (delegata)
Ditta ARMIDA S.r.l.	Riccardo Satta (delegato dal legale rappresentante della Ditta), Christian Bandini (consulente delegato dal legale rappresentante della Ditta)

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot.n.PGPR/2016/9105 del 10/06/2016, il rappresentante di:

- Emiliambiente S.p.A.

Arpae
 1 *Ar*

Arpae *Ar* *Ar*

La seduta ha inizio alle ore 10:25.

L'Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito le integrazioni richieste nell'ambito della seduta della conferenza di Servizi del 22/02/2016.

Comunica che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di servizi, risulta pervenuta:

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/9548 del 17/06/2016, allegata al presente verbale quale parte integrante.

Il Comune di Fidenza:

- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera;
- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi nel rispetto delle prescrizioni del Gestore della Fognatura Emiliambiente S.p.A.;
- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore nel rispetto delle prescrizioni riportate nella relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/9548 del 17/06/2016.

AUSL – Distretto di Fidenza - S.I.P.:

- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera;
- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi nel rispetto delle prescrizioni del Gestore della Fognatura Emiliambiente S.p.A.;
- esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore nel rispetto delle prescrizioni riportate nella relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/9548 del 17/06/2016.

Arpae SAC di Parma ricorda che potrà provvedere alla stesura dell'atto di adozione dell'AUA solo una volta pervenuto il parere di competenza di Emiliambiente S.p.A..

La Conferenza, a fronte dei pareri favorevoli pervenuti ed acquisiti in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'AUA, chiude i propri lavori, fatto salvo il recepimento del parere di competenza di Emiliambiente S.p.A..

La seduta si chiude alle ore 11:05.

JP
AM
Stle
Arpae
AR

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae - SAC di Parma	Stefania Galasso	<i>Stefania Galasso</i>
Comune di Fidenza/SUAP Comune di Fidenza	Marianna Sandei	<i>Marianna Sandei</i>
AUSL -Distretto di Fidenza - S.I.P.	Gabriella Anzaldi	<i>Gabriella Anzaldi</i>
Ditta ARMIDA S.r.l.	Riccardo Satta	<i>Riccardo Satta</i>
	Christian Bandini	<i>Christian Bandini</i>

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - SAC Arpae
(per posta interna)

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n° 321/SUAP/2015 - Ditta: Armida Srl con stabilimento da
insediarsi in Via Gaibazzi n. 10 Comune di Fidenza**

Impossibilitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 23/06/2016, si trasmette la relazione tecnica di competenza.

Dall'esamina:

- della documentazione relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA, D.P.R. n. 59/2013, dalla Ditta Armida Srl con stabilimento da insediarsi in Via Gaibazzi n. 10 Comune di Fidenza;
- delle successive integrazioni pervenute in data 05/05/2016 prot. 6908;

relativamente alla singole matrici ambientali si esprime la seguente relazione tecnica :

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "produzione, commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine e addizionati di vitamine e minerali " e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 4) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 5) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 6) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

7) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E05 "Caldaia uso produttivo e riscaldamento a metano"(Potenzialità 97,6 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

8) è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:

EMISSIONE E02-03-04 "Estrattore aria ambiente"

si ritiene che:

la ditta Armida srl , il cui Gestore è il Sig. Spadoni Leonardo, con sede legale in via Ravegnana n.746 Comune di Ravenna, **possa essere autorizzata** dall'autorità competente sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione, commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine e addizionati di vitamine e minerali" da svolgere negli impianti siti in Via Gaibazzi n.10 Comune di Fidenza, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 - "Sfiato vapore essiccatore".

Gli effluenti provenienti dalla fase di essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo del tetto.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	11	h
Durata giorni/anno	5	giorni
Altezza	oltre il colmo del tetto	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E05 riportata al punto 7 del capitolo precedente si ritiene che:

1. la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
2. terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
3. il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
4. il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
5. entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. (prodotti finiti e metano utilizzato)

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Armida srl
Partita IVA / Codice fiscale :	02353370394
Sede legale :	Via Ravennana n.746 Comune di Ravenna
Legale rappresentante :	Spadoni Leonardo
Sede locale impianti :	Via Gaibazzi n. 10 Comine di Fidenza
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	produzione, commercializzazione di pasta, mix e semilavorati senza glutine e addizionati di vitamine e minerali
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotto finito [T/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	240 [T/anno]
Indicatore 1:	
Indicatore 2	Metano utilizzato
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	260
Altezza media sbocco emissione :	2 m
Temperatura media emissioni :	390 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	19 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2)	42 000 Kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	68 Kg/anno

MATRICE RUMORE

Rispetto alle integrazioni qui giunte, relative alla Valutazione di Impatto Acustico Preventiva (VIAP) della nuova sede della "Armida srl" in oggetto indicata, si rileva che nulla cambia nel parere già rilasciato nella precedente CdS.

Infatti, come anche specificato dal Tecnico Competente in Acustica nelle integrazioni qui esaminate, la riqualificazione territoriale della zonizzazione acustica effettuata dall'Amministrazione comunale di Fidenza trasforma da VI a V la classe acustica ove avrà nuova sede la Ditta.

In tale classe il valore di immissione assoluta di rumore in periodo di riferimento è 70 dB(A) come nella classe VI. Quindi ciò che cambia è che la VIAP dovrebbe contenere anche una valutazione dell'immissione differenziale di rumore, solo sul diurno poiché la Ditta di notte dichiara di non operare. Ma nel parere già dato si prescriveva di effettuare una Valutazione di Impatto Acustico in operam, in quanto non ritenuta valide le misure ante operam effettuate nel 2014, poiché troppo datate.

Alla luce di quanto sopra si ribadisce il parere favorevole dato in precedenza con le medesime prescrizioni, ma integrate di rilievi dell'immissione differenziale presso i recettori sensibili. Si ricorda che la Valutazione di Impatto Acustico in operam dovrà essere presentata entro 60 giorni dal rilascio dell'AUA in istanza, al fine di ottenere il parere favorevole di questo Ufficio.

Si esprime quindi **parere favorevole condizionato** alle prescrizioni su indicate.

Il responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnici incaricati:
emissioni in atmosfera: Marconi Cristina (tecnico referente)
matrice rumore: Bandini Luciano

Rif SINADOC:9193/16
GS/gsparere AUA Allegri Fontevivo.odt

ALLEGATO 3



emiliAmbiente

Fidenza, *da 7.16*
Prot. n° *3821*

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aoopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. 321/2015 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "ARMIDA SRL", via Gaibazzi, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 12/02/2016 ns.prot.825 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

la documentazione integrativa ricevuta in data 22/06/2016 prot.3589;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

Premesso

- che trattasi di attività di produzione, deposito e commercializzazione di pasta senza glutine;
- che reflui prodotti ed inviati nella pubblica fognatura sono generati da:
 - acque di lavaggio trafilato di produzione (circa 30 mc/anno);
 - acque di raffreddamento (circa 15 mc/anno)
 - servizi igienici ad uso del personale (circa 20 mc/anno);
- che lo scarico della lavatrice industriale, prima del recapito in pubblica fognatura, è pretrattato con pozzetto degrassatore;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.1 punto 5 DGR N.1053/2003 (colonna scarico in rete fognaria)** per lo scarico originato dalle acque residue di lavaggio e di raffreddamento, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it





emiliAmbiente

3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 ;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-AS:\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_152_parere AUA-ARMIDA.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 l.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.